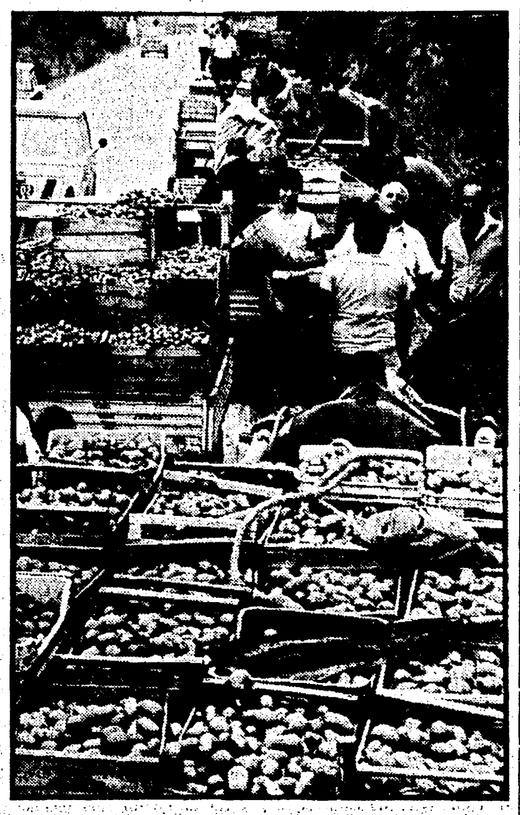
Manovre speculative turbano il mercato del pomodoro

Cala la produzione di oro rosso ma ci sarà sempre distruzione

Gli industriali non hanno ritirato 700 mila quintali di « concentrato » — E' la quota che quasi certamente finirà nei centri AIMA — Parla Corona della Confcoltivatori



« Pomodoro in eccedenza? Tutt'altro, quest'anno c'è una sottoproduzione. Eppure l'« oro rosso», quasi certamente, finirà al macero nei centri AIMA. Sembrerà strano, eppure la realtà è proprio questa. Nonostante la produzione insufficiente si renderà necessario l'intervento distruttivo dell'AIMA, un intervento che solitamente negli anni scorsi, veniva richiesto per il motivo opposto, perchè cioè c'erano troppi pomodori.

Giuseppe Corona, della presidenza regionale della confcoltivatori, fornisce alcune cifre a sostegno della sua tesi sulla « anomalia » che quest'estate si registra nella crisi del pomodoro.

« Il centro della crisi — sostiene Corona — riguarda il "concentrato": la produzione è stata sensibilmente inferiore all'obiettivo fissato dal ministero: 2.700.000 quintali prodotti rispetto alle previsioni di 3 milioni. Se gli industriali avessero rispettato l'accordo interprofessionale, il "concentrato" non sarebbe bastato. Invece il mercato è crollato perchè le aziende hanno contrattato solo 2 milioni di quintali. E' quest'ultima la quota che finirà maciulata sotto i buldozer dell'AIMA. Uno spreco che si sarebbe potuto evitare se gli industriali conservieri fossero stati ai patti ».

Cosa ha spinto l'industria conserviera a turbare una stagione che, altrimenti, quest'anno non avrebbe creato problemi? Tra l'altro, riducendo così drasticamente la trasformazione del « concentrato » gli industriali rinunciano spontaneamente ad una quota rilevante del premio CEE: si tratta di non pochi miliardi che quest'anno non arriveranno in Campania.

I coltivatori più compiti sono quelli della provincia di Caserta. E' in quest'area che si registra la quota più alta di prodotto non ritirato.

Gli industriali si stanno giustificando sostenendo che il pomodoro casertano quest'anno è di cattiva qualità è dunque non sarebbe buono per essere trasformato. E' una spiegazione che convince poco: il « concentrato » di Caserta è della stessa qualità dell'anno scorso, perché mai da un'estate all'altra non dovrebbe essere più adatto per l'industria di trasformazione?

Non è da escludere che l'inchiesta avviata dalla magistratura casertana a carico di alcuni imprenditori sospettati di aver truffato l'AIMA, abbia spinto una parte degli industriali a non trattare più l'acquisto di pomodoro in terra di lavoro. Per ritorsione contro i contadini che presentarono la denuncia? E' un'ipotesi che trova numerosi sostenitori nella parte agricola.

« Ma l'aspetto più interessante di questa vicenda — sostiene Corona — è che emerge una nuova strategia degli industriali conservieri in Campania. Mentre hanno fatto crollare l'acquisto del "concentrato", hanno contrattato più 'pelato' di quanto fosse previsto. E' in atto insomma un vero e proprio processo di ristrutturazione. Le aziende campane si specializzano puntando sul San Marzano e decentrano la trasformazione del 'concentrato' a nuove fabbriche sorte di recente nelle altre regioni meridionali, in particolare in Puglia dove, con l'introduzione del premio CEE, c'è stato un vero e proprio 'boom' della coltivazione del pomodoro. Molte di queste nuove aziende sono state impiantate dagli stessi industriali della Campania ».

« E' in atto senza dubbio una ristrutturazione dell'intero settore conserviero — precisa Corona — ma è una ristrutturazione brutale, che scarica sui contadini le contraddizioni dell'industria, né tuttavia consente alle aziende conserviere di decollare definitivamente. Infatti, nonostante le notevoli modificazioni, rimane pur sempre un'industria povera, in grado di trasformare solo pomodoro, non diversificata, con scarse prospettive di sviluppo ».

Mentre l'industria dell'« oro rosso » attraversa una fase così travagliata, il ministero dell'Agricoltura e la giunta regionale sono caratterizzati da un assenteismo a dir poco irresponsabile. Marcora è venuto a Napoli e si è incontrato coi prefetti alla stregua di un ministro di polizia; l'assessorato regionale all'agricoltura (da sempre feudo dc) ha lasciato, pur avendo tutti gli strumenti per intervenire a tempo, che la situazione nell'agro-industria si evolvesse « spontaneamente ».

Dice Corona: « Il ministro Marcora deve una volta per tutte guardare in faccia alla realtà. Il "pacchetto mediterraneo", il suo gioiello in politica agraria, ha bisogno di essere rivisto. Nonostante i miliardi della CEE (l'anno scorso furono circa 30 nella sola Campania) il settore presenta, e forse vede acutizzate, notevoli distorsioni e sprechi. Se pure quest'estate, con una produzione inferiore al previsto, si apriranno i centri AIMA, dovrà essere chiaro a tutti che le cose non funzionano ».

La Regione continua a tacere. Eppure è questo uno dei punti nevralgici. Tocca ai partiti, e innanzitutto a quelli della sinistra — sostiene il dirigente della Confcoltivatori — assumere la crisi del pomodoro come questione fondamentale per tutta la Campania.

Luigi Vicinanza

Al Comune una giunta bicolore

Avellino: la DC isolata, convince soltanto il PRI

Spaccatura con il PSI e PSDI - Il ricatto per l'Amministrazione provinciale

AVELLINO — La seduta del consiglio comunale di Avellino tenutasi l'altra sera ha sanzionato pubblicamente la rottura delle trattative tra DC, PSI e PSDI per la costituzione di giunte di centro sinistra nei maggiori enti locali irpini. Alla DC è riuscito, infatti, solo di varare nel comune capoluogo una sorta di monocolore « corretto » dalla pesenza dell'unico consigliere repubblicano, la signora Armida Tino.

Se però è facile comprendere la convenienza della DC ad imbarcare il PRI per cercare di camuffare (per la verità, senza riuscirci) l'isolamento in cui si è venuta a trovare, non è altrettanto comprensibile la ragione per cui il PRI ha deciso, da solo, e con una rappresentanza consiliare assai esigua, di accettare un'alleanza (che sa di subditanza) con un partner che dispone della maggioranza assoluta in consiglio e che, nelle trattative, ha dato prova di un'arroganza senza limiti. Nelle convulse riunioni interpartitiche — intercorse tra giovedì scorso, quando alla carica di sindaco fu eletto dal gruppo dc il consigliere democristiano Pionati, e l'altra sera — la DC ha riconfermato la sua concezione del ruolo del tutto subalterno che intende assegnare ai suoi alleati, rifiutando, sia di dare ai socialisti la presidenza dell'amministrazione provinciale, sia la maggioranza in giunta a PSI e PSDI.

Proprio nella seduta dell'altrasera, il capogruppo dc Nicola Mancino ha spiegato senza mezzi termini a quali condizioni il suo partito ritenga possibile un'alleanza con il PSI e il PSDI. Dopo aver detto che le trattative sono non « rotte » ma solo « interrotte » (ragion per cui il « bicolore » sarebbe una « giunta di parcheggio » che dovrebbe restare in carica poco più di un mese), ha proposto che esse riprendano a settembre per giungere alla formazione di giunte di centro sinistra al comune capoluogo, alla Provincia e al comune di Atripalda.

A patto però — e Mancino lo ha sottolineato — che alla Provincia le sedute continuino ad andare a vuoto e non si elegga un'amministrazione di sinistra, come invece propongono i comunisti. Identica condizione vale per Atripalda: questo grosso centro limitrofo ad Avellino non deve avere una giunta di sinistra; a nulla vale, per la DC, l'accordo raggiunto da ben quattro mesi dalle sezioni del PCI, del PSI e del PSDI, la cui realizzazione è stata finora ostacolata dall'ostruzionismo della DC, che, con l'appoggio del consigliere del consigliere del MSI, ha fatto finora andare a vuoto le sedute del consiglio.

Di fronte ad una presa di posizione così chiusa ed arrogante, imbarazzate sono state le repliche di parte socialista (Ferrara) e socialdemocratica (Santoro), che hanno espresso, senza troppo convincimento, la disponibilità a riprendere le trattative senza però accettare condizioni pregiudiziali.

Netta ed intransigente opposizione è stata, invece, annunciata — attraverso l'intervento del compagno Giuseppe Ruocco — dal PCI, che giudica questo monocolore camuffato come la peggiore delle soluzioni che si potesse dare al problema dell'amministrazione di Avellino.

Gino Anzalone

Salerno: eletta una giunta DC-PSI-PRI

Incontri lunghissimi e travagliati, riunioni estenuanti tese alla ricerca di un giusto equilibrio nella spartizione delle cariche e delle poltrone. Alla fine, però, democristiani, socialisti e repubblicani ce l'hanno fatta e si sono eletti, a Salerno, sia il sindaco che la giunta.

Primo cittadino è Ennio D'Aniello, repubblicano, 59 anni, ex deputato. Della giunta, invece, fanno parte soltanto democristiani e socialisti, proprio in virtù di quelle regole della « lottizzazione politica » cui si accennava prima.

L'elezione del nuovo sindaco e della giunta è arrivata, come detto, al termine di incontri faticosi ed estenuanti tra i tre partiti. I giochi, infatti, sono stati complicati dal fatto che socialisti e repubblicani hanno voluto discutere contestualmente le soluzioni da trovare al Comune ed alla Provincia, in modo forse da avere sufficienti garanzie per tutte le poltrone da assegnare.

Inutile dire che c'è poco da sperare in una giunta nata all'insegna di questo tipo di rapporto.

In autunno, comunque, non mancheranno occasioni per avere conferme o smentite a questa prima impressione.

Taccuino estate

In giro per i musei

MOSTRA DEL '700 presso il museo di Capodimonte (feriali 9-14) (sabato e domenica 9-13; 17-20). (Lunedì chiuso). Villa Pignatelli, Museo del Duce di Martina in Floridiana e Palazzo Reale (feriali 9-14) (festivi 9-13) (lunedì chiuso).

MUSEO NAZIONALE di Napoli - piazza Museo — E' il più importante museo archeologico d'Europa. Conserva le raccolte del Farnese di Parma: bronzi, marmi, pitture, suppellettili degli edifici dissepolti di Pompei ed Ercolano. Il materiale degli scavi di Cuma; collezioni di antichità etrusche ed egiziane.

Orario: feriali 9-14, festivi 9-13 (lunedì chiuso). **Tariffe:** feriali L. 150, festivi L. 75, domenica gratuito.

MUSEO E GALLERIE NAZIONALI DI CAPODIMONTE (Napoli) — Comprendono la Galleria Nazionale che è fra le maggiori d'Italia; una cospicua raccolta di pitture dei maestri napoletani del '600 e del '700; la galleria dell'800; il Museo con l'armeria, le porcellane, gli avori, i bronzi, eccetera.

Orario: feriali 9-14, festivi 9-13 (lunedì chiuso). **Tariffe:** feriali L. 150, festivi L. 75 domenica gratuito.

MUSEO NAZIONALE DI SAN MARTINO (Napoli sulla collina di Sant'Elmo al Vomero) — Copiosissime testimonianze dell'arte, della storia e della vita di Napoli dal '500 ad oggi: cimeli, quadri, collezioni di pittura napoletana dell'800.

Orario: feriali 9-14, festivi 9-13 (lunedì chiuso). **Tariffe:** feriali L. 150, festivi L. 150, domenica gratuito.

MUSEO DUCA DI MARTINA (Napoli, via Cimarosa al Vomero) — Nella Villa Floridiana si raccolgono preziose collezioni di smalti, avori, ceramiche e porcellane italiane e straniere.

MUSEO PIGNATELLI (Napoli, via Riviera di Chiaia) — Collezione di porcellane, mobili dell'800, arredamenti.

Orario: feriali 9-14, festivi 9-13 (lunedì chiuso). **Tariffe:** feriali L. 100, festivi e domenica L. 50.

APPARTAMENTO STORICO DEL PALAZZO REALE (Napoli, piazza Plebiscito) — Preziose raccolte di oggetti d'arte, mobili, dipinti, sculture e porcellane dell'ex regno delle due Sicilie.

Orario: feriali 9-14, festivi 9-13 (lunedì chiuso). **Tariffe:** feriali L. 100, festivi L. 50, domenica gratuito.

MUSEO CIVICO « GAETANO FILANGIERI » (Napoli, via Duomo) — Armeria, collezione di mobili e porcellane.

Orario: feriali 9,30-14, festivi 9,30-13 (lunedì chiuso). **Tariffe:** feriali e festivi L. 100.

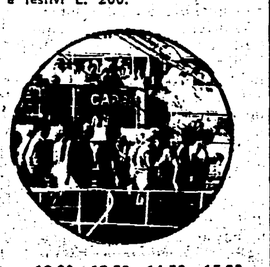
PINACOTECA DEI GEROLOMINI (Napoli, via Duomo 142) — La più antica raccolta recentemente restaurata e sistemata: comprende dipinti del '500 e del '600.

Orario: feriali e festivi ore 9-12 e 16-20. **Tariffe:** ingresso gratuito.

CASTELNUOVO (Napoli, piazza Municipio) — Edificato tra il 1278 e il 1292 da Carlo d'Angiò. Da vedere l'Arco di trionfo di Francesco Laurana. La Sala dei Baroni di Catalano Segrera (sede dell'attuale consiglio comunale), la cappella Palatina del '500. Visita libera.

CAPPELLA SANSEVERO (Napoli, Via Francesco De Sanctis) — L'interno è ricco di decorazioni e contiene alcune famose sculture come il « Cristo velato » del Sammartino e la « Pietà » del Celebrano.

Orario: feriali 10-15, domenica 11-13,30. **Tariffe:** feriali e festivi L. 200.



Per andare fuori città

Vaporetti

DA NAPOLI PER CAPRI: 06,40, 09,00, 10,50, 15,45, 19,40 (Caremar) 7,30, 8,25, 9,15, 10,10, 11,05, 12,10, 13,30, 16,30, 18,30 (festivo) (N.L.G.)

DA CAPRI PER NAPOLI: 07,15, 08,40, 11,00, 16,00, 19,00 (Caremar), 9,00, 10,10, 11,10, 15,00, 16,20, 17,00, 17,45 (festivo), 18,25, 20,00 (festivo) (N.L.G.)

DA CAPRI PER SORRENTO: 07,00, 09,00, 16,45, 18,45 (Caremer) 15,30 (N.L.G.)

DA SORRENTO PER CAPRI: 08,00, 10,00, 17,45, 19,40 (Caremar)

DA NAPOLI PER PROCIDA: 06,50, 09,20, 14,00, 16,45, 20,00

DA PROCIDA PER NAPOLI: 07,10, 11,00, 15,15, 18,30 (Caremar)

PER ISCHIA (dal Molo Beverello): 06,50, 08,55, 10,30, 14,15, 17,30, 19,30 (Caremar) 6,30, 8,35, 9,35, 11,10, 12,20, 13,45, 16,10, 17,00, 19,05, 20,30 (L.N.L.) 9,10, 13,00 18,40 (N.L.G.)

DA ISCHIA (al Molo Beverello): 07,00, 08,40, 10,40 14,45, 17,25, 19,15 (Caremar), 6,20, 7,20, 8,15, 10,20 11,40, 13,05, 14,20, 18,50, 19,55 (L.N.L.) 11,00, 17,00, 20,30 (festivo) (N.L.G.)

DA ISCHIA PER PROCIDA POZZUOLI: 07,30, 11,30, 15,50, 18,00, 21,15 (Caremar)

DA ISCHIA PER CAPRI tutti i giorni: 08,15 (Lauro)

DA CAPRI PER ISCHIA tutti i giorni: 16,00 (Lauro)

DA POZZUOLI PER PROCIDA ISCHIA: 09,30, 13,30, 16,30, 19,40, 22,45 (Caremar)

DA POZZUOLI PER CASAMICCIOLA: 07,20*, 11,10* (Nave traghetto Pozzuoli)

DA CASAMICCIOLA PER POZZUOLI: 06,50, 09,30, 13,30, 17,00 (Navi Traghetto Pozzuoli) 05,50, 09,20, 13,20 p. (Traghetti)

DA CASAMICCIOLA PER NAPOLI: 09,00 giornaliero (Caremar) 09,00, 10,30, 16,20 (Lauro)

DA NAPOLI PER CASAMICCIOLA: 06,50 (feriale) 07,05 (festivo) (Caremar); 07,50, 15,30 (Lauro), 14,35, 15,20, 16,00 p. 17,40 (Traghetti)

DA ISCHIA PER POZZUOLI: 03,30, 04,30 p., 06,40 p. 07,20, 08,30, 10,00 p., 10,40 11,40, 14,00 p., 14,35***, 13,00 p., 17,20 (Traghetti)

DA POZZUOLI PER ISCHIA 05,10, 06,30 p., 07,15 pc., 08,30 p., 09,10***, 10,10 p., 11,30 pc., 12,20 p., 13,10, 14,50, 15,30 p., 16,10, 17,30 p. 18,45 c., 19,20 (Traghetti)

DA POZZUOLI PER ISCHIA (via Procida): 05,50, 10,30, 14,30, 18,30, 21,20 (ADRIA III, Navigazione Marino)

DA ISCHIA PER POZZUOLI (via Procida): 02,30, 07,50, 12,25, 16,30, 19,50 (ADRIA III, Navigazione Marino)

DA ISCHIA PER CAPRI: 08,15, 16,20

DA CAPRI PER ISCHIA: 09,20, 17,25

DA FORIO PER CAPRI: 08,30; DA CAPRI PER FORIO: 17,25

DA SORRENTO PER CAPRI: 08,40, 09,40, 10,40, 11,40, 14,40, 15,40, 16,40, 17,40 (Lauro)

DA CAPRI PER SORRENTO: 09,10, 10,15, 11,15, 12,10, 15,15, 16,10, 17,10, 18,10 (Lauro)

DA SORRENTO - CAPRI - CASAMICCIOLA: 08,40, 16,40 (Lauro)

DA CASAMICCIOLA - CAPRI - SORRENTO: 08,15, 16,20 (Lauro)

DA SALERNO - AMALFI - POSITANO - CAPRI, CASAMICCIOLA: 07,45 (Lauro)

DA CASAMICCIOLA - CAPRI - POSITANO - AMALFI SALERNO: 16,20 (Lauro)

DA PONZA PER FORMIA: Lun.-Merc.-Ven. 04,30 - Mar.-Giov.-Sab. 06,30 - Domenica 16,00

DA FORMIA PER PONZA: tutti i giorni escluso domenica 16,30, Domenica 19,30

DA FORMIA PER VENTOTENE: Lun.-Mart. 08,30. Merc. Sab. 15,00. Giov. 04,30, 15,00, Ven. 08,30, 18,30

DA VENTOTENE PER FORMIA: Lun.-Mart.-Merc.-Dom. 17,30. Giov. 07,00, 17,30, Ven. 16,00, Sab. 06,30

DA ANZIO PER PONZA: 08,15

DA PONZA PER ANZIO: 17,15**

* Via Procida - Nei giorni festivi parte ore 07,05 senza effettuare scalo a Procida. (p) scalo a Procida; (c) Casamicciola.

** Dal 1/9 al 15/9 parte ore 16,45.

*** Non vengono effettuate il martedì e giovedì.

Aliscafi

ALISCAFI SNAV MERGELLINA

NAPOLI - CAPRI: 10,30, 16,30.

CAPRI - NAPOLI: 11,20 17,20.

NAPOLI - ISCHIA: 7,10, 8,30, 9,00, 10,00, 10,30, 11,00, 12,00, 12,30, 13,00, 14,00, 14,30, 15,00, 16,00, 16,30, 17,00, 18,00, 18,30, 19,00, 19,30, 20,30.

ISCHIA - NAPOLI: 6,50, 7,00, 8,00, 8,50, 9,20, 9,50, 10,50, 11,20, 11,50, 12,50, 13,20, 13,50, 14,50, 15,20, 15,50, 16,50, 17,20, 17,50, 18,50, 19,20.

NAPOLI 13,40 16,00

STROMBOLI 17,40 12,00

PANAREA 18,25 11,20

VULCANO 19,10 10,40

LIPARI 19,30 10,20

PROCIDA - NAPOLI: 7,00 8,00, 9,40, 13,10, 19,00.

NAPOLI - PROCIDA: 7,30, 9,00, 12,30, 18,20, 20,20.

CASAMICCIOLA - NAPOLI: 6,40, 8,40, 12,30, 18,20.

NAPOLI - CASAMICCIOLA: 7,50, 11,30, 17,30, 19,30.

FORIO - NAPOLI: 7,00, 10,30, 14,20, 16,20.

NAPOLI - FORIO: 9,40, 13,30, 15,30, 19,30.

ALILAURO ALISCAFI DEL TIRRENO S.p.A. (MERGELLINA)

NAPOLI (Mergellina) - ISCHIA PORTO: 7,10, 9,00, 10,00, 11,00; 12,00, 13,30, 15,00, 16,00, 16,30, 17,30, 18,10, 19,00, 19,30.

ISCHIA PORTO - NAPOLI (Mergellina): 7,00, 8,00, 8,50, 9,50, 11,10, 12,30, 13,20, 15,20, 16,50, 17,20, 18,20, 19,00.

SORRENTO - CAPRI: 8,45, 9,45, 10,45, 11,45, 14,45, 15,45, 16,45, 17,45.

CAPRI - SORRENTO: 9,15, 10,15, 11,15, 12,15, 15,15, 16,15, 17,15, 18,15.

NAPOLI - CASAMICCIOLA: 7,50, 15,30.

CASAMICCIOLA - NAPOLI: 8,40, 10,30, 16,20.

ISCHIA - CAPRI: 16,20.

CAPRI - ISCHIA: 9,20.

ORARIO IN VIGORE DAL 1. APRILE 1980

SALERNO: P. 07,45

AMALFI: A. 08,00 P. 08,10

POSITANO: A. 08,20 P. 08,30

CAPRI: A. 09,00 P. 09,20

ISCHIA: A. 10,00 P. 16,20

CAPRI: A. 17,00 P. 17,20

POSITANO: A. 17,50 P. 18,00

AMALFI: A. 18,10 P. 18,20

SALERNO: A. 18,35

ALISCAFI CAREMAR DA E PER MOLO BEVERELLO

CAPRI-NAPOLI 07,00; 10,10; 12,15; 14,10; 16,00; 18,20.

NAPOLI-CAPRI 08,15; 11,20; 13,10; 15,05; 17,00; 19,20.

ISCHIA-NAPOLI 07,15; 09,30; 14,10; 16,10; 18,10.

NAPOLI-ISCHIA 08,00; 11,15; 15,10; 17,10; 19,10.

PROCIDA-NAPOLI 06,50; 09,60; 10,50; 14,10; 16,20; 18,15.

NAPOLI - PROCIDA 07,45; 10,00; 11,40; 15,10; 17,20; 19,05.

Per l'occupazione e assunzioni regolari

E domani a Salerno giornata di lotta dei lavoratori conservieri campani

La Filia denuncia metodi camorristici che sono alla base nei collocamenti

Domani i lavoratori conservieri scioperano in tutta la Campania. Il sindacato unitario di categoria (Filia) ha indetto una giornata di lotta, con manifestazione a Salerno, per l'occupazione e una gestione democratica del collocamento.

In questi giorni infatti migliaia e migliaia di lavoratori stagionali devono essere assunti nelle fabbriche conserviere per la trasformazione del pomodoro, e proprio in questi giorni si stanno moltiplicando le violenze camorristiche e le irregolarità nelle procedure d'avviamento.

Il sindacato ha chiesto incontri coi gruppi parlamentari proponendo che al più presto le camere discutano la nomina di una commissione d'indagine per il settore conserviero.

« La minaccia di un forte calo della occupazione stagionale nel settore e di un drastico ricorso, ai centri Aima per il prodotto eccedente le quote previste dall'accordo interprofessionale nazionale sono argomenti che non possono essere utilizzati strumentalmente e provocatoriamente » sostiene in un documento la segreteria campana della Filia (Sindacato Alimentaristi Cgil, Cisl, Uil).

« E' possibile andare ad assicurare il mantenimento dei livelli occupazionali stagionali rispetto alla campagna 79, attraverso l'eliminazione dello straordinario e la contrattazione dei turni e dell'orario di lavoro, mentre è da verificare il rispetto da parte degli industriali dell'accordo interprofessionale in riferimento ai livelli di prodotto contrattato.

« Emergono gravi — sottolinea il sindacato — le responsabilità della Regione Campania incapace a svolgere il suo ruolo programmatorio nel settore agro-industriale, pur in presenza di una proposta del sindacato di un accordo interregionale pluriennale per un avvio di una politica di programmazione. Le stesse provvidenze comunicatarie finiscono per essere improduttive e speculative mentre deve ancora arrivare in porto l'indagine della Procura della Repubblica di Caserta).

L'esplodere delle tensioni sul mercato del lavoro, con il moltiplicarsi degli episodi di intimidazione cammoristica e di gravi illegittimità negli avviamenti al lavoro per la campagna di trasformazione 80, in alcuni importanti uffici di collocamento dell'agro-nocerino sarnese, richiama le responsabilità del governo ed in particolare dei ministri dell'agricoltura e del lavoro che, nonostante una richiesta d'incontro da tempo avanzata della Federazione Cgil-Cisl-Uil e dalla Filia nazionale, non hanno convocato il sindacato per discutere la necessità di una modifica della normativa CEE per una destinazione produttiva dei fondi per una sperimentazione di meccanismi di avviamento al lavoro, che nell'ambito della riforma del collocamento, tengono conto della specificità del settore in Campania.

Su queste questioni il padronato, la Regione e il governo devono dare risposte chiare per garantire la trasformazione e lo sviluppo di un settore vitale dell'economia campana, destinato i ncaso contrario, ad essere investito nei prossimi anni da una grave crisi.

Grave lutto del compagno Di Marino

Un grave lutto ha colpito il compagno Gaetano Di Marino, vicepresidente del gruppo comunista al Senato, per la morte del padre Domenico.

Alla famiglia Di Marino giungano le condoglianze dei comunisti di Salerno, del comitato regionale, del gruppo parlamentare e della redazione dell'*Unità*.

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 10 partendo dalla casa dell'estinto in via Guariglia n. 112.

Unità vacanze
ROMA
Via dei Taurini 19
Tel. 49.50.141
PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO

« La vita è sogno » (Villa Pignatelli)

ESTATE A NAPOLI

VILLA PIGNATELLI
Ore 21 il Piccolo Teatro di Milano presenta « La vita è sogno ». Regia di E. D'Amato.

MUSEO DI SAN MARTINO
Ore 21,15 la Coop Teatro Necessità presenta « Nu sarvo ca... nun sarvo », con Giacomo Rizzo. Regia di P. Spezzaferri.

CINEMA OFF D'ESSAI

CINETECA ALTRO CINE CLUB

CIRCOLO CULTURALE PABLO NERUDA (Via Posillipo 346)

EMBASSY (V.le P. De Mura, 19 Tel. 377.046)

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
Chiusura estiva

MICRO (Via del Chiostro - Tel. 320.870)
Chiusura estiva

NO KINO SPAZIO
Chiusura estiva

RITZ D'ESSAI (Tel. 218.510)

SPOT
Chiusura estiva

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)
Chiusura estiva

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio - Tel. 377.057)
Chiusura estiva

ACACIA (Tel. 370.871)
Chiusura estiva

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 - Tel. 406.375)
Chiusura estiva

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel. 683.128)
Chiusura estiva

ARISTON (Tel. 377.352)
Riposo

ARLECCHINO (Tel. 416.731)
Chiusura estiva

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.361)
Chiusura estiva

CORSO (Corso Meridionale - Telefono 339.911)

DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134)
Chiusura estiva

EMPIRE (Via P. Giordani - Telefono 681.900)

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.479)
Chiusura estiva

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988)
Chiusura estiva

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 417.437)
Chiusura estiva

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 318.483)
Chiusura estiva

METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.880)
Chiusura estiva

PLAZA (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)

ROXY (Tel. 343.149)
Chiusura estiva

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 Tel. 415.572)
Chiusura estiva

TITANUS (Corso Novara, 37 - Telefono 268.122)
Le porte rotazioni

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto - Telefono 619.923)
Chiusura estiva

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 616.303)
Storia di truffe e di imbroglioni

ADRIANO (Tel. 313.005)

AMEDEO (Via Metrocci, 69 - Tel. 680.266)

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982)

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Sexy hotel

ARGO (Via A. Poerio, 4 - Telefono 224.764)
La ragazza blu perso

ASTRA (Tel. 206.470)
Chiusura estiva

AVION (Viale degli Astronauti - Tel. 741.92.664)
L'uomo dalla pistola d'oro, con G. Moheer - A

ARCOBALENO (Tel. 377.583)
Exibition Star

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Chiusura estiva

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 Tel. 341.222)
Chiusura estiva

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Chiusura estiva

CASANOVA (Corso Garibaldi - Tel. 200.441)
Bibi storia di una sedicenne

CORALLO (Piazza G. B. Vico - Tel. 444.800)
Buona notteie, con G. Giannini - DR

DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Chiusura estiva

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.774)
Bibi storia di una sedicenne

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423)
Chiusura estiva

GLORIA « A » (Via Arenaccia, 250 Tel. 291.309)
La grande cacca

GLORIA « B » (Tel. 291.309)

LUX (Via Nicotera, 7 - Telef. 414.823)

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
Porno rivelation

TRIPOLI (Tel. 754.05.82)
Chiusura estiva

ALTRE VISIONI

ITALIAPOLI (Tel. 685.444)

LA PERLA (Tel. 796.17.12)

MAESTOSO (Via Mezzocannone, 24 Tel. 7323443)
Pornografia proibita

CINEMA MATERDEI (Calata Fontanelle, 2)
Chiusura estiva

MODERNISSIMO (Via Cisterna Tel. 310.062)
Pensiamo sempre servizio completo

PIERROT (Via Provinciale Ottaviano - Tel. 75.67.802)
La moglie supersexy

LA PERLA (Tel. 796.17.12)
Chiusura estiva

POSILLIPO (Via Posillipo 66 - Tel. 76.96.741)
Chiusura estiva

QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri Tel. 616925)
Chiusura estiva

VALENTINO (Tel. 767.85.58)
Chiusura estiva

VITTORIA (Via Piscicelli, 8 - Telefono 377937)
Chiusura estiva

piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi 6 agosto 1980. Onomastico: Salvatore (domani Gaetano).

GRADUATORIE DOCENTI EDUCAZIONE FISICA

Il Provveditore agli Studi informa che ieri sono state pubblicate, all'albo dell'Ufficio Scolastico Provinciale (in Napoli, a via Forno Vecchio), le graduatorie relative alla assegnazione definitiva di sede ai docenti di educazione fisica immessi in ruolo ai sensi della legge 463/78.

FARMACIE NOTTURNE

Zona Chiaia: via Carducci 21, Riviera di Chiaia 77, via Mergellina 148; **Centro:** via Roma 438; **Mercato-Pendino:** piazza Garibaldi 11; **Avvocata:** piazza Dante 71; **Vicaria San Lorenzo:** Piazza Nazionale 76; **Poggioreale:** piazza Garibaldi 218, Ponte di Casanova 30, staz. Centrale, corso Lucci 5; **Stella:** via Foria 201; **San Carlo Arena:** via Materdei 72; **Colli Aminei:** Colli Aminei 227; **Vomero Arenella:** via D. Fontana 37, via Merliani 33; **Soccavo:** via P. Grimaldi 76; **Fuorigrotta:** piazza Marc'Antonio Colonna 21; **Pianura:** via Duca d'Aosta 13; **Miano-Secondigliano:** corso Secondigliano 174; **Chiaiano-Marianella-Piscinola:** S. Maria a via Acate 28; **Posillipo:** via Posillipo 239.

PER CHI RESTA A CASA

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico di emergenza 113; Carabinieri pronto intervento 212.181; Polizia stradale 229.433; Soccorso ACI 116; Vigili del fuoco 646.555; Vigili urbani 446.211; Pronto soccorso ambulanze 752.86.96; Acquedotto 444.544; Ferrovie dello Stato 264.644; Gas 600.866; SIP 187; ENEL 265.333; Autoambulanze private infettive Guardie mediche (feriali notturni ore 22-7; prefestivi ore 14-22; festivi 7-14, 14-22) 646.211; Telefono amico dei tossici ai venerdì (ore 16-24) 400.377 - 421.657; Pronto soccorso psichiatrico 347.281; Polizia servizio auto rubate 313.131.

GUARDIA MEDICA PEDIATRICA

Funzioneno per l'intera giornata (ore 8,30-22) le seguenti guardie pediatriche presso le condotte municipali: S. FERDINANDO - CHIAIA telef. 421128-418.592; MONTECALVARIO-AVVOCATA tel. 421.840; ARENELLA tel. 243.824-366.847-242.010; MIANO tel. 754.10.25-754.85.42; PONTICELLI tel. 756.20.82; SOCCAVO tel. 767.26.40-728.31.80; S. GIUSEPPE PORTO tel. 206.813; BAGNOLI tel. 760.25.68; FUORIGROTTA tel. 616.321; CHIAIANO tel. 740.33.03; PIANURA tel. 726.42.40; SAN GIOVANNI A TEDUCCIO tel. 752.06.06; SECONDIGLIANO tel. 754.49.83; SAN PIETRO A PATIERNO tel. 738.24.51; SAN LORENZO VICARIA tel. 454.424-229.145-441.686; MERCATO-POGGIOREALE tel. 759.53.55-759.49.30; BARRA tel. 750.02.46.

BENZINA DI NOTTE

IN CITTA'
AGIP: Via Caio Duilio; corso Europa, piazza Margellina; viale Maddalena.
MACH: Via Nuova Miano; via Argine; S.S. 7 bis, km 23.
ESSO: Viale Michelangelo; Ponte di Casanova; Quadrivio Arzano; Pianura; via Galileo Ferraris 44.
FINA: Via Foria; via Caserta al Bravo.
MOBIL: Via Vittorio Emanuele; piazza Carlo III; via Santa Maria a Cubito.
TOTAL: Via Argine.